

# Clin d'œil!

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile**

Band (Jahr): **42 (1995)**

Heft 6

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-368620>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



## Clin d'œil!

La protection civile vue par elle-même, au travers de quatre marionnettes découvertes au restaurant du Casino à Herisau.



Le «grand argentier» décide qu'il faut faire des économies...



L'Office fédéral s'indigne, mais accepte...



Les offices cantonaux décident de faire face...



Quant aux organisations... elles attendent des jours meilleurs (et la prochaine réforme!).

41° assemblea dei delegati dell'USPC ad Herisau

# Robert Bühler: «La sicurezza interna ed esterna sono strettamente collegate tra di loro»

rei. Il tema principale della 41° assemblea dei delegati dell'Unione svizzera per la protezione civile (USPC), che ha avuto luogo il 29 aprile ad Herisau, è stata la definizione della propria posizione in quest'epoca così complessa e caratterizzata da una grande insicurezza. La sicurezza interna ed esterna sono strettamente collegate tra di loro, come ha sottolineato il consigliere agli Stati Robert Bühler, presidente centrale dell'USPC. «La sicurezza è un obiettivo a cui tutti dobbiamo tendere perché la stabilità non può essere un fatto casuale.»

La politica di sicurezza deve essere considerata almeno allo stesso livello della politica sociale e dell'educazione, ha precisato Bühler in una dichiarazione introduttiva. Anzi ha un ruolo forse ancora più importante perché, se si pone il problema concreto della sopravvivenza, la prima esigenza di ognuno è quella della sicurezza. Oggi il consenso nei confronti della protezione civile come una delle colonne portanti della sicurezza interna è molto radicato nella popolazione. A differenza di quanto accade invece per molti politici, che, come ha detto Bühler, «... sono forse troppo lontani

dalla popolazione». Per quanto riguarda la situazione dell'USPC, il presidente centrale ha detto che si tratta di un'associazione florida e ha elogiato in particolare la buona collaborazione con le sezioni cantonali e regionali, la cooperazione con l'Ufficio federale e l'approfondito scambio di idee con le organizzazioni partner. Probabilmente anche come impulso per il suo successore, Bühler ha proposto un incontro annuale degli organi di condotta della protezione civile allo scopo di coordinare meglio gli interessi e gli obiettivi comuni e di esprimerli più concretamente all'esterno.